

Claudia Segre ha dialogato con la cittadinanza e gli studenti

Dal silenzio alla libertà

Un tema complesso e ancora poco conosciuto come quello della violenza economica è stato al centro dell'incontro di giovedì scorso, ospitato alla Soms di via Costa. Protagonista della serata **Claudia Segre**, presidente della **Global Thinking Foundation**, inserita da Forbes tra le top 100 donne italiane di successo.

A portare i loro saluti in apertura la consigliera Daniela Biolatto e il sindaco Valerio Oderda, che hanno ringraziato per questa "restituzione attiva", sottolineando l'importanza di mettere competenze e conoscenze al servizio della comunità per diffondere speranza e dialogo.

È intervenuta anche Adonella Fiorito, presidente di Mai+Sole, che ha supportato l'evento: «Quest'anno per 1542 notti abbiamo accolto donne in difficoltà».

Stiamo parlando della provincia Granda, che all'apparenza è relativamente tranquilla; eppure, in realtà, ci sono molte situazioni di sofferenza. Il nostro impegno si concentra sul dare una risposta concreta, offrendo accoglienza e accompagnamento per uscire



dal tunnel della violenza».

Poi la parola è passata a Segre, che ha illustrato il lavoro quotidiano dell'ente: «Per arrivare a dei risultati e rispondere alle moltissime richieste, è fondamentale la rete di volontari. Collaboriamo con Amministrazioni, cittadini e scuole per trasmettere un messaggio autentico, mirato alla partecipazione sociale».

Il giorno successivo la presidente ha incontrato alcuni studenti dell'istituto Arimondi-Eula di Racconigi; oltre a uno stimo-

lante confronto, è stato proiettato il documentario "Dipendenze? No, grazie!", sul fenomeno delle ludopatie digitali.

Gli organizzatori hanno concluso: «Un grazie a Segre per aver raccolto il nostro invito e a tutti coloro che hanno permesso questi momenti, rivolti alla cittadinanza e ai più giovani».

Ci hanno fatto capire che è davvero possibile trasformare il silenzio in libertà; da oggi ne siamo più consapevoli».

s.g.

